



FONDAZIONE GIOVANNI GORIA

UNI-ASTISS

www.uni-astiss.it

POLO UNIVERSITARIO
ASTI STUDI SUPERIORI

La Fondazione Giovanni Goria si propone di perseguire finalità di pubblica utilità nei settori dello studio, ricerca e della formazione promuovendo studi, ricerche, dibattiti e iniziative sulle tematiche dello sviluppo della società italiana del Novecento con particolare attenzione ai temi della modernizzazione delle istituzioni statali, del sistema bancario e della realizzazione dell'Unione Europea

PROGETTO EUROPA DOMANI

Misurare il progresso della società

ASTI

sabato 21 giugno 2008

ore 10.00

Sala Pastrone – Teatro Alfieri
via al Teatro, 2

POLO UNIVERSITARIO ASTI STUDI SUPERIORI

VIA GIOACHINO TESTA 89 – 14100 ASTI – TEL. 0141 590423 – FAX 0141 430084
WWW.UNI-ASTISS.IT UFFICIO.STAMPA@UNI-ASTISS.IT

FONDAZIONE GIOVANNI GORIA

PIAZZA ROMA 13 – 14100 ASTI – TEL. 0141 599468 – FAX 0141 351593
WWW.FONDAZIONEGORIA.IT INFO@FONDAZIONEGORIA.IT

Misurare il progresso della società

Una questione chiave per la politica e la democrazia

Come valutare se un paese, una regione o una comunità locale progredisce? Quali fattori bisogna considerare, al di là del prodotto interno lordo, per comprendere se la qualità della vita migliora o peggiora? E come può funzionare una democrazia nel XXI secolo se i cittadini sono all'oscuro di ciò che accade intorno a loro, o peggio sono vittima della propaganda? Centinaia di iniziative sono state avviate in tutto il mondo per rispondere a queste domande, che vanno al cuore del funzionamento di una democrazia nella società dell'informazione.

Nel 2007 l'OCSE ha promosso la "Dichiarazione di Istanbul", firmata da numerose organizzazioni internazionali, la quale chiama tutte le società, comprese le comunità locali, ad avviare un dialogo con tutte le componenti economiche e sociali per identificare le dimensioni più rilevanti del progresso, a misurarle utilizzando indicatori statistici affidabili ed a diffondere tra i cittadini la conoscenza di quest'ultimi.

L'OCSE sta organizzando un progetto mondiale per mettere in pratica la Dichiarazione di Istanbul e nel corso della presente conferenza che inaugura l'attività della Scuola di Alta Formazione Statistica verranno illustrate e dibattute le motivazioni di questa iniziativa, le sue caratteristiche e le prospettive future, anche per l'Italia.

COS'È Biostat?

La Scuola di Alta Formazione Statistica Centro Interdisciplinare di Ricerca Statistica inaugura la XV edizione del corso estivo di Inferenza Statistica in Biologia e Scienze Umane. Nata come "scuola itinerante", dal 2001 è ospitata presso il Polo Universitario Asti Studi Superiori, da cui l'acronimo Biostat. Si rivolge a laureati, dottorandi, ricercatori e studiosi provenienti dalle discipline biologiche e dalle scienze umane e si avvale della ormai consolidata collaborazione tra diverse istituzioni accademiche, scientifiche e culturali tra le quali gli Atenei di Torino, Piemonte Orientale e Bologna, Purdue University e University of California, l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli, la Società Italiana di Biologia Evoluzionistica e l'Associazione Italiana di Sociologia.

PROGRAMMA

Ore 10.00

Saluto di benvenuto

MARIO SARCINELLI

Presidente Fondazione Giovanni Gorla

FRANCESCO SCALFARI

Direttore Polo Universitario Asti Studi Superiori

Apertura lavori

MARIO DI BACCO

Direttore Scuola di Alta Formazione Statistica

Relazione

ENRICO GIOVANNINI

Chief Statistician OCSE

Dibattito

Ore 12.30

Conclusione dei Lavori

Coordina

CARLO CERRATO

Segretario Generale Fondazione Giovanni Gorla

ENRICO GIOVANNINI, professore ordinario di Statistica economica nell'Università di Roma "Tor Vergata". Dal 2001 è Chief Statistician e Direttore della direzione statistica dell'OCSE. Precedentemente è stato Direttore delle statistiche economiche all'Istat e dirigente di ricerca all'Isco. Sotto la sua direzione iniziata nel 2001, l'OCSE ha avviato una riforma complessiva del suo sistema statistico, sviluppato un sistema informativo statistico i cui componenti sono utilizzati da altre istituzioni internazionali (ONU, Fondo Monetario Internazionale, UNESCO, ecc.) e profondamente innovato i propri prodotti.